

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI



Città di Lucca

Settore dipartimentale – U.O.

Palazzo Santini, Via Cesare Battisti - 55100 Lucca - Tel. 0583 4422 - fax 0583 44----

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI AL PUBBLICO E DELLE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL PROGETTO "LUCCA, LE MURA E LA VIA FRANCIGENA: REALIZZAZIONE DEL CENTRO VISITE MULTIMEDIALE DELL'ITINERARIO CULTURALE EUROPEO CON ANNESSI SERVIZI" ALL'INTERNO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEL BALUARDO SAN SALVATORE E DELLA CASA DEL MAESTRO DI GIUSTIZIA (DETTA CASA DEL BOIA) IN OSSEQUIO AGLI ARTICOLI 115 E 117 DEL DLGS 22 GENNAIO 2004 N. 42 e ss.mm.ii.

CIG: 5988803493 CUP: J69J 14000700009

LA GARA VERRÀ ESPLETATA IL GIORNO **23 GIUGNO 2015 ALLE ORE 10,00** PRESSO LA "CASA DEL MAESTRO DI GIUSTIZIA (DETTA CASA DEL BOIA)" - VIA DEI BACCHETTONI - LUCCA

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 – OGGETTO

Il presente disciplinare, che costituisce integrazione al bando di gara, contiene le norme relative ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura di aggiudicazione della concessione avente ad oggetto l'espletamento delle attività concernenti la gestione dei servizi al pubblico come contemplati all'art. 117 Dlgs 42/2004 e gli annessi preliminari allestimenti, come esplicitati nel capitolato speciale.

In tal senso questo Ente concedente con determinazione dirigenziale n. 486 del 19.03.2015 ha disposto di procedere all'aggiudicazione della concessione in argomento mediante procedura aperta ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 115 del Dlgs n. 42/2004 e 55 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il combinato disposto di cui agli art. 115 del Dlgs 42/2004 e 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. prendendo in considerazione specifici elementi valutati da apposita commissione giudicatrice istituita ai sensi degli articoli 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e 19 del regolamento comunale recante la disciplina degli appalti e dei contratti.

In caso di gara deserta questo Ente concedente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163/06.

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

ART. 2 – LUOGO DI ESECUZIONE

Casa del Maestro di Giustizia (detta Casa del Boia) e Baluardo/Casermetta del Salvatore ubicate nella città di Lucca.

ART. 3 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione dei servizi al pubblico e delle attività di valorizzazione del progetto ha durata complessiva di nove anni a far data dalla sottoscrizione del verbale con il quale verrà dichiarata conclusa la realizzazione degli allestimenti mobiliari e multimediali che caratterizzano il Centro Visite, nonché la realizzazione degli allestimenti mobiliari presso la Casermetta del Salvatore, così come previsti agli articoli 2, 3, 4, e 5 del capitolato speciale.

Al suddetto termine è da aggiungere un periodo non superiore a 8 mesi per la realizzazione degli allestimenti sopra indicati con decorrenza dalla data del verbale di consegna degli immobili.

ART. 4 – VALORE ECONOMICO DELLA CONCESSIONE

Il valore complessivo presunto della concessione è pari ad € 3.980.000,00 (tremilioninovecentoottantamila/00), Iva ed oneri compresi se dovuti, determinato sulla base delle seguenti voci:

- € 3.150.000,00, secondo una stima di massima comprendente il valore minimo del canone d'uso posto a base di gara per anni nove (stima annuale € 350.000,00);
- € 830.000,00 quale quota di finanziamento della Regione Toscana, di cui al Decreto 13 dicembre 2013 n° 5843, per la realizzazione del Centro Visite Multimediale.

Si comunica che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della concessione e che non sono stati rilevati i suddetti rischi, pertanto non si è reso necessario provvedere alla redazione del DUVRI e il relativo costo specifico è pari a 0.

Il concessionario avrà diritto a sfruttare economicamente i servizi affidati introitando interamente i proventi della gestione. Allo stesso tempo il concessionario verserà a questo Ente concedente un canone annuale nella misura risultante dall'offerta a rialzo effettuata in sede di gara sull'importo minimo di € 12.000,00 (Euro dodicimila,00) articolato secondo le modalità previste dall'art.12 del capitolato speciale.

ART. 5 - SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1 lettere a), b), c), d), e), e bis)¹, f) del D.lgs.163/2006 e s.m.i., nonché gli operatori economici concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in possesso dei requisiti specificati nel presente disciplinare.

Nelle ipotesi di legge si applicano le disposizioni contenute agli articoli 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma

¹ Si precisa che la Rete di impresa è regolamentata nel presente disciplinare in conformità alle disposizioni contenute nella determinazione n. 3 del 23 aprile 2013 dell'AVCP. Pertanto la Rete si intende equiparata:

1) ad una **RTI** (costituita o costituenda in base al momento del conferimento del mandato rispetto alla partecipazione alla gara): se la Rete non ha organo comune o, se ne è in possesso, questo non risulta dotato di potere di rappresentanza in quanto così è disposto nel contratto di rete;

2) ad un **Consorzio ordinario** se la Rete ha soggettività giuridica ovvero ne è priva ma è dotata di organo comune che agisce ex lege con potere di rappresentanza. Ai sensi della L. 83/2012 come modificata dalla L. 124/2012 la Rete acquisisce soggettività giuridica alle seguenti condizioni: iscrizione nel Registro delle imprese; stipulazione del contratto di rete nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o con atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 D.lgs.82/2005.

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento/consorzio ordinario/rete di impresa equiparata ad RTI o Consorzio ordinario.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) ovvero consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane - sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) ovvero i consorzi stabili -nel caso in cui non operino con la propria struttura ma indichino le consorziate esecutrici sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

In entrambe le ipotesi ai consorziati per i quali il consorzio concorre è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato con applicazione dell'art. 353 c.p.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento o consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto disposto all'art. 37 comma 18 e 19 del Dlgsv 163/2006.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

Non possono partecipare, altresì, i concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale.

ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per la partecipazione alla presente procedura di gara sono richiesti, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

1. Requisiti di idoneità ordine generale

Insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

2. Requisiti di idoneità professionale

- a) se operatori economici italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, iscrizione al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la Camera Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.) per oggetto di attività corrispondente al servizio da affidarsi con la presente procedura di gara;
- b) se operatori economici di altri Stati membri non residenti in Italia, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali secondo le modalità vigenti nello Stato membro di residenza secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- c) se operatori economici aventi sede, domicilio o residenza nei Paesi presenti nelle black list di cui ai decreti ministeriali D.M. Finanze 4 maggio 1999 e D.M. Economia e Finanze 21 novembre 2001 e successive modifiche, essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e Finanze in attuazione dell'art. 37 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;
- d) se cooperative o consorzi di cooperative, oltre all'iscrizione di cui al punto a) iscrizione all'apposito Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 istituito presso il Ministero delle Attività Produttive;

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

3. Requisito di capacità tecnico-professionale

- ✓ aver svolto nel quinquennio 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 almeno un allestimento analogo a quello previsto per il Centro Viste Multimediale di importo non inferiore a Euro 830.000,00 con indicazione dell'importo, della data e dei destinatari pubblici e/o privati;
- ✓ Certificazione di qualità conforme alla norme ISO in corso di validità rilasciata da un'organizzazione specializzata accreditata con riferimento ad almeno uno dei servizi oggetto della presente concessione;
- ✓ aver svolto nel triennio 2012, 2013, 2014 servizi al pubblico analoghi a quelli oggetto della presente concessione per un importo complessivo non inferiore ad Euro 1.050.000,00 (unmilioneCinquantamila/00).

✓
Il possesso dei requisiti in caso di RTI, consorzi ordinari, Reti di impresa², GEIE, consorzi stabili, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane, è disciplinato nel modo che segue:

A) In caso di R.T.I./Consorzio Ordinario/Rete di impresa/GEIE:

- quelli di cui ai precedenti punti 1 e 2 da ciascun soggetto costituente il raggruppamento/consorzio/Rete di impresa/GEIE;
- quelli di cui al precedente punto 3, ad eccezione della certificazione di qualità, devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento temporaneo/consorzio/rete di impresa/GEIE nel suo complesso, fermo restando il fatto che la mandataria (capogruppo) o l'impresa indicata come tale (nel caso di raggruppamento non ancora costituito) oppure, una delle imprese consorziate, in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.
- la certificazione ISO proposta per attestare il possesso del requisito di qualità, deve essere in capo all'impresa esecutrice del servizio prescelto tra quelli oggetto della presente e concessione.

B) In caso di Consorzio stabile che esegue il servizio con la propria struttura:

- tutti i requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico professionale di cui ai punti 1, 2, 3 devono essere posseduti dal consorzio.

C) In caso di Consorzi stabile che esegue il servizio tramite i consorziati indicati in sede di gara come esecutori:

- quelli di cui al precedente punto 1 dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori dell'appalto;
- la sussistenza in capo al consorzio di quelli di cui al precedente punto 2 è valutata a seguito della effettiva esistenza degli stessi in capo ai singoli consorziati esecutori con riferimento ai servizi svolti, mentre la certificazione ISO deve essere posseduta dalla consorziata esecutrice in relazione al/i servizio/i prescelto/i tra quelli oggetto della presente concessione;
- la sussistenza in capo al consorzio di quelli di cui al precedente comma 3, ad eccezione della certificazione ISO, è sommata con riferimento ai soli consorziati esecutori (art. 277 comma 3 DPR 207/2010).

D) In caso di Consorzio tra società cooperative di produzione lavoro e di consorzio di imprese artigiane, che sono tenute ad indicare sempre ed obbligatoriamente ai sensi dell'art. 37 comma 7 del codice citato i consorziati esecutori:

² Si precisa che la Rete di impresa è regolamentata nel presente disciplinare in conformità alle disposizioni contenute nella determinazione n. 3 del 23 aprile 2013 dell'AVCP. Pertanto la Rete si intende equiparata:

a) ad una **RTI**: se la Rete non ha organo comune o, se ne è in possesso, questo non risulta dotato di potere di rappresentanza in quanto così è disposto nel contratto di rete;

b) ad un **Consorzio ordinario** se la Rete ha soggettività giuridica ovvero ne è priva ma è dotata di organo comune che agisce ex lege con potere di rappresentanza. Ai sensi della L. 83/2012 come modificata dalla L. 124/2012 la Rete acquisisce soggettività giuridica alle seguenti condizioni: iscrizione nel Registro delle imprese; stipulazione del contratto di rete nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o con atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 Dlgs.82/2005. Pertanto per i requisiti di qualificazione la Rete di impresa va ricondotta, in base al caso di specie, o all'RTI o al Consorzio ordinario.

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

- i requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità tecnico professionale devono essere posseduti dal consorzio;
- i requisiti di carattere generale devono essere altresì posseduti dai singoli consorziati esecutori.

I requisiti di cui sopra devono essere dichiarati conformemente a quanto indicato nello schema allegato (ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

Art. 7 MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile con delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis, dall'AVCP, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) secondo quanto stabilito all'art. 19 del DL. 24 giugno 2014, n. 90 convertita in legge 11 agosto 2014, n. 114.

Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura che sarà successivamente avviata devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2 comma 3.2 della succitata delibera da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Si precisa che in caso di assenza del suddetto documento per ragioni di ordine tecnico legate al malfunzionamento del sistema AVCPass il concorrente dovrà allegare al riguardo idonea certificazione rilasciata da ANAC giustificativa del mancato accreditamento. La stazione appaltante inviterà quindi il concorrente a produrre il PASSOE entro un termine non superiore a 10 giorni dal ricevimento dell'invito stesso dopodiché, decorso inutilmente tale termine, il concorrente sarà escluso dalla gara.

ART. 8 – AVVALIMENTO

L'avvalimento è consentito conformemente alla disciplina di cui all'art. 49 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

Il concorrente può avvalersi di altro operatore economico (impresa ausiliaria) al fine di soddisfare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico – organizzativo.

Il contratto di avvalimento dovrà essere redatto in modo tale da assicurare che l'ausiliaria ponga effettivamente e concretamente a disposizione della concorrente ogni e qualsivoglia risorsa necessaria ad eseguire la commessa nonché anche un chiaro impegno di fornire strutture personale qualificato, tecniche operative, mezzi collegati alla qualità concessa.

A pena di esclusione dei partecipanti:

- Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante;
- Non è consentito che partecipino all'appalto sia l'impresa ausiliaria che sia il soggetto partecipante che si avvale dei requisiti salvo il caso in cui appartengano allo stesso raggruppamento e, quindi, presentino un'unica offerta³.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il concorrente e l'impresa ausiliaria devono rendere e produrre, le dichiarazioni e documentazioni prescritte dal comma 2 del citato art. 49. (rispettivamente contenute nell'**ALLEGATO 1** – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE nell'**ALLEGATO 5** – DICHIARAZIONE IMPRESA AUSILIARIA).

L'invio di tali dichiarazioni avviene a cura dell'operatore economico partecipante alla gara.

Qualora il rapporto di avvalimento derivi da un contratto o da un altro documento giuridicamente rilevante il concorrente dovrà trasmettere, in originale o copia autenticata, detto contratto o documento. Il contratto di avvalimento deve recare gli elementi indicati dall'art. 88 del D.P.R. 207/2010.

³ AVCP determinazione n. 2 del 1 agosto 2012

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia.

Al termine della procedura la stazione appaltante trasmetterà all'AVCP ora ANAC tutte le dichiarazioni di avvalimento indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza e per la pubblicità sul sito informatico presso l'Osservatorio.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo si fa rinvio integrale all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 9 – SUBCONCESSIONE

Non è ammessa la subconcessione.

ART. 10 – SOPRALLUOGO

La presente procedura di gara prevede il sopralluogo obbligatorio nei locali indicati agli articoli 2, 3, 4 e 5 del Capitolato speciale d'appalto.

Il concorrente dovrà proporre un appuntamento inviando una e-mail all'indirizzo: viafrancigena@comune.lucca.it entro e non oltre **15 (quindici) giorni antecedenti** la data prevista per la scadenza della presentazione dell'offerta. Tale tempistica è necessaria per pianificare al meglio le visite nei locali oggetto della concessione.

Al termine di ogni sopralluogo, a ciascun soggetto partecipante verrà rilasciata una copia dell'attestato di partecipazione al sopralluogo, sottoscritto dal dipendente comunale incaricato dello stesso, contenente l'indicazione del nominativo del soggetto che vi ha preso parte e dell'impresa che intende partecipare.

Tale sopralluogo è **a pena di esclusione**⁴ in quanto data la natura del servizio costituisce un elemento essenziale per la formulazione dell'offerta.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare, legale rappresentante o procuratore ovvero da un direttore tecnico come risultante da certificato CCIAA ovvero da un dipendente dell'impresa interessata, munito di procura notarile o altro atto di delega scritto.

Ogni soggetto che effettua il sopralluogo espleta tale adempimento per un solo operatore economico concorrente.

Nel caso di raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/rete di impresa sia già costituiti che ancora da costituirsi, in relazione al regime di solidarietà tra i diversi operatori economici di cui all'art. 37, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, il sopralluogo dovrà essere effettuato a cura di un soggetto appartenente allo stesso raggruppamento/rete di impresa/consorzio costituito/costituendo, munito di delega sottoscritta da tutte le imprese che ne fanno parte.

Nel caso di consorzio di cooperative o consorzio di imprese artigiane, il sopralluogo dovrà essere effettuato a cura del consorzio anche tramite uno degli operatori economici consorziati indicati come esecutori del servizio e previa delega del consorzio medesimo.

Nel caso di consorzio stabile che indica consorziate esecutrici il sopralluogo dovrà essere effettuato a cura del consorzio oppure tramite uno degli operatori economici indicati come esecutori del servizio e previa delega del medesimo consorzio.

4 Art. 46 comma 1 bis Dlgs 163/2006 ssmii

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

Il concorrente dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione (Allegato 1) di cui al successivo art. 8 comma 1 lett. a) di aver o meno effettuato il sopralluogo e, in caso positivo, allegare l'attestazione rilasciata dalla stazione appaltante.

La mancata allegazione dell'attestazione di avvenuto sopralluogo non costituirà comunque motivo di esclusione, purchè la copia, conservata presso la stazione appaltante, sia stata debitamente sottoscritta dal soggetto che ha effettuato il sopralluogo.

ART. 11 – TERMINE E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire, **ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DELLE ORE 12,00 DEL 22 GIUGNO 2015** (oltre il quale termine non resterà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente) all'Ufficio Protocollo del Comune – Piazza San Giovanni Leonardi n. 3, 55100 Lucca - **con libertà di mezzi, ma a rischio esclusivo del partecipante** - un plico che, **a pena di esclusione**, dovrà essere idoneamente sigillato (con striscia incollata o ceralacca) e controfirmato sui lembi di chiusura dal/i legale/i rappresentante/i del soggetto concorrente, e recante all'esterno:

- a. l'oggetto della Concessione del progetto: **Lucca, Le Mura e la Via Francigena: realizzazione del Centro Visite Multimediale dell'Itinerario Culturale Europeo con annessi Servizi CIG n. 5988803493 CUP J69J 14000700009**
- b. il giorno e l'ora di scadenza per la presentazione dell'offerta;
- c. il nominativo e l'indirizzo dell'offerente.

Si precisa altresì che, secondo quanto stabilito dall'AVCP con provvedimento n. 4 del 10 ottobre 2012 in relazione ai dati di cui alla lett. b) la loro mancanza non determina l'esclusione del concorrente.

In caso di consegna a mano dell'offerta si informa che l'ufficio Protocollo del Comune di Lucca osserva il seguente orario: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8:45 alle ore 13:15 – Martedì e Giovedì dalle ore 8:45 alle ore 17:15.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso pervenga a destinazione oltre il limite indicato (farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Lucca, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo), il concorrente è **escluso dalla gara** e non si procederà all'apertura del relativo plico.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve le norme e le condizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara e nei suoi allegati, nel capitolato speciale di appalto e comunque in qualsiasi altro atto di gara approvato con determinazione dirigenziale n. 486 del 19.03.2015

Il suddetto plico, presentato nei modi e nei termini su indicati, dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate (con striscia incollata o ceralacca) e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente - recanti rispettivamente le diciture:

- PLICO A – Contiene DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- PLICO B – Contiene OFFERTA TECNICA ;
- PLICO C – Contiene OFFERTA ECONOMICA

In tali plichi dovranno essere inseriti i documenti necessari alla partecipazione così come indicati al successivo articolo 12. Al riguardo si precisa che ai sensi degli art. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del Dlgs 163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38 comma 2, nonché la mancanza, incompletezza o irregolarità

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge e al presente disciplinare, obbliga il concorrente al pagamento di una sanzione pecuniaria pari ad Euro 540,00 da versare sul conto corrente bancario intestato Comune di Lucca CODICE IBAN: “IT26N053413701000000000366 con l’indicazione della causale: “Versamento a sanatoria gara n. CIG 5988803493 – CUP J69J 14000700009”.

Il versamento di tale sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria. In caso di inutile decorso del termine indicato dalla Stazione appaltante per il pagamento di detta sanzione, si procederà alla escussione della cauzione per l’importo della sanzione.

Il concorrente ha comunque facoltà di optare per il pagamento diretto della sanzione ovvero autorizzare la stazione appaltante alla decurtazione della cauzione provvisoria. In tale ipotesi l’operatore è tenuto a reintegrare per l’importo escusso la cauzione nel termine comunicato dalla stazione appaltante, pena l’esclusione del medesimo dalla gara (ANAC determinazione 8 gennaio 2015, n. 1)

Il concorrente è, altresì, tenuto a rendere, integrare ovvero regolarizzare le dichiarazioni entro tre giorni dalla ricezione dell’invio della richiesta da parte della stazione appaltante. In caso di inutile decorso del termine il concorrente è escluso dalla gara.e la SA procede all’incameramento di tutta la cauzione

Non sono soggette alla procedura di regolarizzazione sopra citata e determinano l’esclusione immediata dalla gara del concorrente le seguenti ipotesi⁵:

- a) la mancata sottoscrizione, da parte del titolare/legale rappresentante/procuratore del soggetto concorrente, della domanda di partecipazione e delle offerte;
- b) la mancata effettuazione del sopralluogo;
- c) la mancata dichiarazione di avvalimento, ove ricorra;

ART. 12 – DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Nel **Plico A – DOCUMENTAZIONE** dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- A) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** su carta resa legale (con applicazione di marca da bollo di euro 16,00) conforme al modello/schema predisposto dall’Ente allegato al presente disciplinare (**Allegato 1**) e completo di tutti i dati e le dichiarazioni ivi richieste.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi ovvero da imprese associate o da associarsi, la medesima domanda deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l’associazione o il consorzio ordinario o il GEIE.

Nel caso di Rete di impresa equiparata ad una RTI o ad un Consorzio ordinario si applica in analogia quanto disposto al precedente capoverso.

Nel caso di consorzi di cui di cui all’art. 34, comma 1, lettere b) D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ovvero consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane – la domanda va resa dal consorzio e dalla consorziata/e esecutrice/i;

Nel caso di consorzi di cui di cui all’art. 34, comma 1, lettere c) D.Lgs. n. 163/2006, la domanda deve essere resa dal Consorzio e, nell’ipotesi in cui sia/siano indicata/e la/e consorziata/e esecutrice/i la domanda deve essere resa anche da questa/e ultima/e.

⁵ Ipotesi individuate in relazione alla bozza di determinazione di ANAC “Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell’art. 38 comma 2 bis e dell’art. 46 comma 1 ter del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

La domanda può essere sottoscritta anche da procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la copia conforme all'originale della relativa procura, a pena di esclusione.

Alla predetta domanda deve essere allegata fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive l'atto.

(NELL'IPOTESI DI DICHIARAZIONE RESA DAI SINGOLI SOGGETTI INDIVIDUATI ALL'ART. 38 C. 1 LETT. B E C DEL D. LGS. 163/2006, IN CARICA)

B) DICHIARAZIONE /I relativa/e all'inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, resa/e individualmente, in conformità del modello/schema predisposto dall'Ente, allegato al presente disciplinare (Allegato 2**), rispettivamente dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di cui all'**Allegato 1**:**

- in caso di concorrente individuale: direttori tecnici;
- in caso di società in nome collettivo: da tutti i soci e dai direttori tecnici;
- in caso di società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e dai direttori tecnici;
- in casi di altri tipi di società: dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Qualora il concorrente non utilizzi lo schema predisposto al riguardo, i documenti prodotti dovranno comunque contenere tutte le dichiarazioni richieste in tale scheda.

La dichiarazione deve essere sottoscritta con allegata la fotocopia di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore.

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera b) del Codice, (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci*) non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi il possesso dei requisiti richiesti per i soggetti sopra citati (sul punto vedasi ex multis: Consiglio di Stato Sez. III sentenza 2 luglio 2014 n. 3325 e Consiglio di Stato sezione VI 20 giugno 2012 n. 3590).

La suddetta eventuale dichiarazione è già ricompresa della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (allegato 1) e dovrà essere eventualmente compilata per le parti d'interesse a cura del firmatario della medesima..

(NELL'IPOTESI DI DICHIARAZIONE RESA DAI SINGOLI SOGGETTI INDIVIDUATI ALL'ART. 38 C. 1 LETT. C DEL D. LGS. 163/2006, CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE ALLA DATA DI RICEVIMENTO DELLA LETTERA DI INVITO)

B 1) DICHIARAZIONE /I relativa/e all'inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 c. 1 lett. c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, resa/e individualmente, in conformità del modello/schema predisposto dall'Ente, allegato alla presente lettera di invito (Allegato 3**), rispettivamente dai seguenti soggetti, **cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando**, non firmatari dell'istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di cui all'**Allegato 1**:**

- in caso di concorrente individuale: dal titolare e dai direttori tecnici;
- in caso di società in nome collettivo: da tutti i soci e dai direttori tecnici;
- in caso di società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e dai direttori tecnici;

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

- o in caso di altri tipi di società: dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del Codice, (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci*) cessato nella carica nell'anno antecedente la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi il possesso dei requisiti richiesti per i soggetti sopra citati (sul punto vedasi ex multis: Consiglio di Stato Sez. III sentenza 2 luglio 2014 n. 3325 e Consiglio di Stato sezione VI 20 giugno 2012 n. 3590).

La suddetta eventuale dichiarazione è già ricompresa della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (allegato 1) e dovrà essere eventualmente compilata per le parti d'interesse a cura del firmatario della medesima.

Qualora per la documentazione indicata alle precedenti lett. A), B) e B1) non venga utilizzato lo schema predisposto al riguardo, i documenti prodotti dovranno comunque contenere tutte le dichiarazioni richieste in tale scheda.

C) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituiti o costituendi, di consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 nonché di Rete di Impresa equiparate rispettivamente ad una RTI o ad un Consorzio ordinario: dichiarazione redatta in conformità al modello/schema predisposto dall'Ente, allegato al presente disciplinare (**Allegato 4**), dalla quale risultino i soggetti partecipanti al raggruppamento/consorzio/rete di impresa e le parti di servizio eseguite dai singoli soggetti partecipanti al raggruppamento/consorzio/rete di impresa, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento/consorzio/rete di impresa, con allegate, le copie fotostatiche di documenti di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

D) In caso di consorzi stabili, consorzi ordinari e consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane già cooperative già costituiti: originale o copia conforme dell'atto di costituzione;

E) In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito: originale o copia conforme del mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata ;

F) In caso di rete di impresa prive di soggettività ma con organo comune con potere di rappresentanza: contratto di rete nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o con atto firmato digitalmente ai sensi degli art. 24 e 25 CAD;

G) In caso di Reti di impresa dotate di soggettività: contratto di rete nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o con atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 CAD;

H) In caso di reti di impresa sprovviste di organo comune ovvero con organo comune privo del potere di rappresentanza:

1) originale o copia conforme del mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito alla mandataria con scrittura privata non autenticata se il contratto di rete è stato redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata;

2) originale o copia conforme del mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito alla mandataria con scrittura privata autenticata se il contratto di rete è stato redatto in forme diverse da quelle sub punto 1);

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

I) Solo in caso di avvalimento:

- Dichiarazione sostitutiva impresa ausiliaria, redatta preferibilmente in conformità al modello/schema predisposto dall'Ente, allegato al presente bando (**Allegato 5**) e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. A tale dichiarazione deve essere allegata la fotocopia semplice di un documento di identità di chi sottoscrive l'atto, in corso di validità.
- (nell'ipotesi di dichiarazione resa dai singoli soggetti individuati all'art. 38 c. 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 dell'impresa ausiliaria, attualmente in carica) Dichiarazione/i contenuta/e nel modello allegato (**Allegato 2**), alla quale dovrà essere allegata, fotocopia semplice di un documento di identità di chi lo sottoscrive, in corso di validità.
Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera b) del Codice, (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci*) non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi il possesso dei requisiti richiesti per i soggetti sopra citati (sul punto vedasi ex multis: Consiglio di Stato Sez. III sentenza 2 luglio 2014 n. 3325 e Consiglio di Stato sezione VI 20 giugno 2012 n. 3590).
La suddetta eventuale dichiarazione è già ricompresa della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (allegato 1) e dovrà essere eventualmente compilata per le parti d'interesse a cura del firmatario della medesima.
- (nell'ipotesi di dichiarazione resa dai singoli soggetti individuati all'art. 38 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando. Dichiarazione/i contenuta/e nel modello allegato (**Allegato 3**), alla quale dovrà essere allegata, la fotocopia semplice di un documento di identità di chi lo sottoscrive in corso di validità.
Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del Codice, (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci*) cessato nella carica nell'anno antecedente la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi il possesso dei requisiti richiesti per i soggetti sopra citati (sul punto vedasi ex multis: Consiglio di Stato Sez. III sentenza 2 luglio 2014 n. 3325 e Consiglio di Stato sezione VI 20 giugno 2012 n. 3590).
La suddetta eventuale dichiarazione è già ricompresa della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (allegato 1) e dovrà essere eventualmente compilata per le parti d'interesse a cura del firmatario della medesima.
- Originale o copia autenticata del contratto di cui all'art. 49 c. 2 lett. f) del D. Lgs. 163/2006 da allegare o dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 49 c. 2 lett. g) qualora l'avvalimento sia effettuato nei confronti di impresa appartenente al medesimo gruppo.

J) Non è dovuto alcun pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora A.N.A.C.) da parte dell'operatore economico.

K) **GARANZIA A CORREDO DELLA OFFERTA (CAUZIONE PROVVISORIA)**

Per partecipare alla gara la ditta dovrà costituire, **a pena di esclusione**, in quanto elemento essenziale dell'offerta, una garanzia a corredo dell'offerta (cauzione provvisoria), intestata a COMUNE DI LUCCA via Santa Giustina, n. 6 - 55100 Lucca, pari all'1% del valore complessivo della concessione, cioè pari a € 39.800,00 = (euro trentanovemilaottocento/00) in quanto il possesso del requisito della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 è requisito speciale di ammissione alla procedura.

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

Si precisa che, qualora i concorrenti siano raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o reti di impresa costituiti o costituendi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006, al fine dell'applicazione della predetta riduzione, la certificazione del sistema di qualità deve essere posseduta da tutti gli operatori economici facenti parte dei raggruppamenti, consorzi o reti di impresa medesimi.

In caso di raggruppamenti di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione.

Per usufruire della suddetta riduzione i concorrenti dovranno allegare la certificazione sopra citata in originale o in copia autentica (art. 18, commi 2 e 3, D.P.R. n. 445/2000).

La garanzia può essere costituita mediante fideiussione bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o polizza assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica.

Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere corredate di idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari del titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi (vedi modello ***Allegato 6*** al presente disciplinare). Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di credito o compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità dei suddetti soggetti.

La cauzione costituita nei modi sopra indicati deve essere conforme agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 marzo 2004 n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 maggio 2004, opportunamente integrate, delle seguenti clausole: la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'accezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, nonché avere una validità pari ad almeno 180 giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta; l'impegno del garante a rinnovare la stessa, su richiesta della Stazione Appaltante, per la durata di ulteriori 180 giorni qualora, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La cauzione può, altresì, essere costituita mediante versamento in contanti tramite bonifico bancario o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso il BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Lucca P.zza San Giusto n. 10.

A tale proposito si precisa che in entrambe le ipotesi la cauzione deve essere intestata al COMUNE DI LUCCA via santa Giustina n. 6 55100 Lucca e deve indicare:

- la seguente causale "*Deposito cauzione progetto Centro Visite Multimediale via Francigena*" - CIG 5988803493 – CUP J69J 14000700009";
- CODICE IBAN :“TT75I050341370100000002228”.

Non potranno prodursi denaro, assegni o altri valori in luogo del documento comprovante la costituzione dell'anzidetta cauzione.

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

In caso di RTI già costituito, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata alla capogruppo/mandataria, su mandato irrevocabile delle altre imprese riunite/consorziate, dall'impresa mandataria o capogruppo.

In caso di Consorzio ordinario o GEIE, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata al Consorzio o al GEIE.

In caso di RTI costituendo e di consorzio ordinario costituendo, la cauzione dovrà essere intestata e sottoscritta da tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio, dato che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione di gara. Il fideiussore dovrà richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese identificandole individualmente e contestualmente garantendo ogni obbligo derivante dalla partecipazione alla gara delle stesse.

In caso di consorzio stabile, consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzio tra imprese artigiane la cauzione provvisoria è intestata al consorzio.

In caso di Reti di impresa si applica la disciplina stabilita per le RTI o i Consorzi ordinari in base al caso di specie e in applicazione delle disposizioni contenute nella determinazione dell'AVCP n. 3/2013 e nel presente disciplinare alla nota a piè di pagina n. 2.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; la garanzia copre inoltre la mancata dimostrazione di quanto richiesto ai commi 1 e 2 dell'art. 48 D.Lgs. 163/2006, nonché il difetto dei requisiti generali previsti all' art. 38 del citato decreto ⁶.

L'Amministrazione, provvede nei confronti dei non aggiudicatari allo svincolo della garanzia presentata, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.

L) Dichiarazione ai sensi del comma 8 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006,⁷ contenente l'impegno del fideiussore (e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità) a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Tale dichiarazione deve essere presentata nel caso di costituzione del deposito cauzionale provvisorio di cui alla lettera K) in contanti o in titoli del debito pubblico ovvero in caso di mancata richiesta da parte della S.A. di cauzione provvisoria.

In caso di cauzione provvisoria costituita mediante polizza assicurativa/ fideiussione bancaria tale dichiarazione può essere contenuta al loro interno, in quanto prevista nello schema tipo di cui al D. Min. n. 123/2004 sopra citato.

M) Solo in caso di impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale:

- a) Relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 lett. d) del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto ;
- b) Dichiarazione di altro operatore ausiliario, resa secondo quanto stabilito all'art. 186 bis lett. b) del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nel modo che segue:
 - Dichiarazione sostitutiva impresa ausiliaria, redatta preferibilmente in conformità al modello/schema predisposto dall'Ente, allegato alla presente lettera d'invito (**Allegato 5**) e

⁶ Consiglio di Stato Adunanza Plenaria sentenza 4 maggio 2012 n. 8

⁷ La dichiarazione deve essere resa a pena di esclusione in caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico ovvero in caso di mancata richiesta da parte della SA della cauzione provvisoria.

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. A tale dichiarazione deve essere allegata fotocopia semplice di un documento di identità di chi sottoscrive l'atto, in corso di validità.

(nell'ipotesi di dichiarazione resa dai singoli soggetti individuati all'art. 38 c. 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 dell'impresa ausiliaria, attualmente in carica)

- Dichiarazione/i contenuta/e nel modello allegato (**Allegato 2**), alla quale dovrà essere allegata, fotocopia semplice di un documento di identità di chi lo sottoscrive in corso di validità ;

(nell'ipotesi di dichiarazione resa dai singoli soggetti individuati all'art. 38 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando/ di ricevimento della lettera di invito)

- Dichiarazione/i contenuta/e nel modello allegato (**Allegato 3**), alla quale dovrà essere allegata fotocopia semplice di un documento di identità di chi lo sottoscrive in corso di validità ;

- Originale o copia autenticata del contratto di cui all'art. 49 c. 2 lett. f) del D. Lgs. 163/2006 o dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 49 c. 2 lett. g) qualora l'avvalimento sia effettuato nei confronti di impresa appartenente al medesimo gruppo.

N) "PASSOE" di cui all'art. 2 comma 3 lett. b della delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Si precisa che in caso di mancanza del suddetto documento per ragioni di ordine tecnico legate all'eventuale malfunzionamento del sistema AVCPass la stazione appaltante inviterà il concorrente a produrre il PASSOE entro un termine non superiore a 10 giorni e decorso inutilmente tale termine il concorrente sarà escluso dalla gara .

Nel Plico B – OFFERTA TECNICA, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita l'offerta tecnica consistente nella presentazione del:

- Progetto di allestimento del Centro Visite Multimediale, così come descritto agli art. 2 e 3 del Capitolato speciale;
- Progetto di allestimento della Casermetta del Salvatore, così come descritto agli art. 4 e 5 del Capitolato speciale;
- Progetto di gestione dei servizi al pubblico e delle attività di sviluppo e promozione oggetto della gestione integrata, così come descritto agli art. 6, 7 e 9 del Capitolato speciale;

progetti da presentare secondo le specifiche modalità indicate nel citato capitolato speciale, con valenza di progetti esecutivi redatti in lingua italiana, con ampia facoltà di redazione e con le metodologie di rappresentazione ritenute più idonee, ma comunque privi di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

La documentazione contenuta nella busta, **a pena di esclusione** dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI/ Consorzio /GEIE/Rete di imprese già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI / Consorzio / GEIE/Rete di impresa da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo Consorzio/GEIE /Rete di impresa.

Nel **Plico C - OFFERTA ECONOMICA**, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà essere inserita l'offerta economica, redatta in lingua italiana e fornita in conformità al modello predisposto dall'Ente allegato al Disciplinare (Allegato 7), completo di tutti i dati e le dichiarazioni ivi richieste ovvero dichiarazione di equivalente contenuto.

Si precisa che l'offerta dovrà indicare, in cifre e in lettere, la percentuale di rialzo offerta – da applicare sul canone di concessione posto a base di gara, pari ad € 12.000,00 (Euro dodicimila,00), articolato secondo le modalità previste dall'art.12 del capitolato speciale, formulata con non più di tre decimali ed il conseguente importo complessivo offerto per la concessione.

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella espressa in lettere, ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento comunale per la disciplina degli appalti e contratti.

Nel caso che il prezzo complessivamente offerto non sia conforme alla percentuale di rialzo, l'effettivo importo complessivo sarà quello rideterminato, dalla commissione di gara, applicando la percentuale offerta all'importo posto a base di gara.

Sono vietate abrasioni e correzioni salvo che siano chiaramente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante.

Le offerte presentate vincoleranno le ditte concorrenti per 180 giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.

L'offerta economica deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI/ Consorzio /Rete di Impresa/GEIE /già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI/Consorzio/ Rete di Impresa/ GEIE da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o Consorzio.

All'offerta economica deve essere allegato, **a pena di esclusione** un Piano economico finanziario, redatto secondo le modalità di cui all'art.11 del Capitolato che deve essere asseverato , **a pena di esclusione**, secondo quanto indicato dal medesimo articolo.

ART. 13 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La migliore offerta sarà quella della ditta concorrente che avrà raggiunto il punteggio definitivo complessivo più alto.

Il punteggio disponibile da assegnare alle offerte ammonta a complessivi punti 100, da attribuire a ciascuna offerta nel seguente modo:

- Offerta tecnica (qualità dell'offerta): fino a 90 punti
- Offerta economica: fino a 10 punti

Criteri di attribuzione del punteggio all'Offerta tecnica: ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, sotto il profilo della qualità tecnica e funzionale del servizio, il punteggio verrà attribuito in base ai criteri indicati all'art. 14 del Capitolato Speciale.

Soglia di sbarramento: La Commissione in ordine alla soglia di sbarramento per i singoli progetti che compongono l'offerta tecnica, procederà nei modi espressamente indicati all'art. 14 del Capitolato Speciale.

Operazione di riparametrazione: La Commissione in ordine all'operazione di riparametrazione osserverà quanto espressamente indicato all'art. 14 del Capitolato Speciale.

Criteri di attribuzione del punteggio all'Offerta economica: per la valutazione del canone, la Commissione di gara utilizzerà la formula indicata all'art. 14 del Capitolato Speciale.

Non saranno accolte offerte alla pari, condizionate, parziali, plurime non sottoscritte, indeterminate o tra loro alternative. In caso di parità di punteggio si rinvia a quanto dettagliato all'art. 14 del Capitolato Speciale. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione.

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

ART. 14 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il giorno **23 GIUGNO 2015 alle ore 10,00** in seduta pubblica, presso la “Casa del Maestro di Giustizia (detta Casa del Boia)”, via dei Bacchetoni - 55100 Lucca, la commissione di gara istituita ai sensi dell'art. 84 del Dlgs 163/2006 e dell'art. 19 comma 1 del regolamento comunale recante la disciplina degli appalti e dei contratti, procederà nel seguente modo:

- in primo luogo sarà effettuata la verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine stabilito, accertandone l'integrità e la regolare sigillatura; si procederà quindi all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti verificando la integrità e regolarità delle buste interne;
- relativamente ai concorrenti i cui plichi risultino conformi alle prescrizioni, si procederà successivamente all'apertura del plico “A – Documentazione” verificando per ciascun concorrente la regolarità e la completezza della documentazione presentata, nonché la loro ammissibilità alla gara;
- per le ipotesi specificatamente previste all'art. 11 procede alla loro esclusione, esplicitandone le motivazioni, mentre per quelle in cui ricorre la possibilità di regolarizzazione a fronte di una sanzione pecuniaria, provvede alla loro ammissione con riserva, incaricando il Rup di comunicare al concorrente interessato l'applicazione della sanzione, richiedendo contestualmente le integrazioni e regolarizzazioni necessarie.
- decorso il termine assegnato per la regolarizzazione è convocata nuova seduta pubblica per l'ammissione o esclusione dei concorrenti inizialmente irregolari. In caso di esclusione il Concedente procederà all'incameramento dell'intera cauzione provvisoria.
- nella medesima seduta pubblica la Commissione procederà all'apertura delle offerte tecniche per il riscontro del relativo contenuto.
- la Commissione giudicatrice, procederà quindi in una o più sedute riservate alla valutazione dell'offerta tecnica secondo i parametri e gli indicatori specifici indicati.
- terminato l'esame delle offerte tecniche la Commissione redigerà un “QUADRO RIEPILOGATIVO”, dal quale risulteranno i punteggi assegnati ad ogni singolo concorrente.
- la Commissione giudicatrice poi, in seduta pubblica, la cui ora e data verrà comunicata ai concorrenti ammessi, darà lettura dei punteggi attribuiti in riferimento all'offerta tecnica e aprirà i plichi “C – Offerta economica”.
- nel caso in cui le imprese ammesse abbiano dichiarato di essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano rispetto a sé, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., la Commissione è tenuta alla verifica che le relative offerte non sono imputabili ad un unico centro decisionale e, sussistendone i presupposti, alla pronuncia dell'esclusione dei concorrenti in questione dalla gara.⁸
- si provvederà quindi all'attribuzione dei punteggi ottenuti per l'offerta economica, al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti (sommando i punti relativi all'offerta tecnica e a quella economica) ed alla redazione della relativa graduatoria.
- in detta fase la Commissione potrà richiedere chiarimenti al concorrente in ordine al funzionamento del modello di struttura economico-finanziaria da questi predisposto.
- potrà, altresì, essere sottoposta a valutazione di congruità l'offerta economica, ovvero il Piano Finanziario, che, in base a elementi specifici, appaia anomala in quanto non correlata alla proposta progettuale ovvero a quella gestionale, ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

8 Vedasi sul punto determinazione AVCP del 16 maggio 2012 n. 1

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

- al termine della suddetta fase, la Commissione provvederà, in una successiva seduta pubblica che sarà comunicata agli interessati in tempo utile, alla dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria della migliore offerta risultata congrua.
- le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- il legale rappresentante del concorrente o persona munita di specifica delega in forma scritta può assistere alle sedute pubbliche di gara. Alla delega dovrà essere allegata copia di un documenti di identità sia del delegante che del delegato.

ART. 15 - AGGIUDICAZIONE

Questo Ente concedente, entro 10 (dieci) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, chiederà all'aggiudicatario provvisorio di comprovare i requisiti di capacità tecnico-professionale, nel modo seguente:

- a) se trattasi di servizi/ allestimenti prestati a enti pubblici: certificazione in originale o in copia conforme in ordine allo svolgimento della prestazione/allestimento con indicazione di date, importi, durata e alla attestata correttezza dello svolgimento della prestazione/allestimento;
- b) se trattasi di servizi/allestimento prestati a privati: producendo originale o copia autentica dei contratti, ovvero copia autentica delle relative fatture quietanzate.

La documentazione richiesta agli interessati dovrà essere resa disponibile sul sistema AVCPass entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della richiesta medesima.

Qualora tale prova non sia fornita nel termine perentorio sopraindicato, ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, **la Commissione procederà all'esclusione dalla gara**, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza.

La Commissione procederà pertanto alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione, scalando la graduatoria dando incarico al Responsabile del procedimento di ripetere le operazioni di accertamento sopra menzionati.

Questo Ente concedente, tramite il sistema AVCPass, procederà ai sensi dell'art. 16 della L.R.T. n. 38/2007 prima dell'aggiudicazione definitiva, alla verifica del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale previsti nel Dlgs 81/2008 in materia di sicurezza, in capo all'aggiudicatario provvisorio.

A tale scopo il medesimo dovrà produrre, nei casi in cui vi sia tenuto, la documentazione comprovante il rispetto degli adempimenti elencati nel suddetto articolo 16, comma 1, lettere a), b), c), d) L.R.T. n. 38/2007, tramite il sistema sopra citato e nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della richiesta .

L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra sarà comunicato dalla stazione appaltante alla competente A.S.L. per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici.

Questo Ente concedente procederà altresì tramite il sistema AVCPass alla verifica dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 38 Dlgs 163/2006 in capo all'aggiudicatario provvisorio.

L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale (tra cui il DURC riferito alla data di presentazione dell'offerta) di idoneità professionale, di capacità tecnico-professionale nonché quelli di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 16 della L.R.T. 38/2007 e s.m.i. è condizione essenziale perchè l'aggiudicazione definitiva della concessione, assuma efficacia e diventi titolo per la stipula del

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

contratto, fatto salvo il rispetto del decorso del termine di 30 giorni ⁹ dalla data di invio dell'ultima comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ancorchè non efficace ¹⁰

ART. 16 - PERFEZIONAMENTO DELLA CONVENZIONE – STIPULA

L'atto di concessione relativo ai servizi in oggetto si perfezionerà solo al momento della stipulazione dello stesso e non prima.

Non vale a perfezionare la convenzione la mera comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della concessione, che l'Amministrazione provvederà a dare all'aggiudicatario e ai contro interessati, secondo le modalità previste dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

Detta comunicazione non ha valore di accettazione dell'offerta, ma costituisce semplicemente un presupposto per poter procedere alla stipulazione della convenzione, che resta peraltro subordinata al rispetto da parte dell'aggiudicatario degli obblighi di legge, delle condizioni fissate nel presente disciplinare e nel capitolato.

La stipulazione della convenzione avverrà in forma pubblico-amministrativa ed in modalità elettronica.

Al riguardo l'operatore economico dovrà dotarsi di firma digitale che deve obbligatoriamente avere una **valenza che superi almeno di due mesi** la data di stipula, per poter permettere la corretta archiviazione dell'atto.

Con apposita nota del Servizio Attività Contrattuale, all'aggiudicatario della concessione sarà richiesto di:

- a) costituire la cauzione definitiva nella misura del 10% da calcolarsi sul valore complessivo della concessione adeguato al canone offerto in sede di gara. La cauzione definitiva è ridotta del 50% in quanto il possesso di certificazione del sistema di qualità è richiesto come requisito di partecipazione;
- b) versare l'importo relativo alle spese contrattuali;
- c) produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario o GEIE, non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15 del D.Lgs. 163/2006;
- d) produrre nel caso di rete di impresa non ancora costituita i documenti relativi al caso di specie:
 - 1) in caso di rete di impresa prive di soggettività ma con organo comune con potere di rappresentanza: contratto di rete nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o con atto firmato digitalmente ai sensi degli art. 24 e 25 CAD;
 - 2) in caso di Rete di impresa dotata di soggettività: contratto di rete nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o con atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 CAD;
 - 3) in caso di rete di impresa sprovvista di organo comune ovvero con organo comune privo del potere di rappresentanza:
 - originale o copia conforme del mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito alla mandataria con scrittura privata non autenticata se il contratto di rete è stato redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata;
 - originale o copia conforme del mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito alla mandataria con scrittura privata autenticata se il contratto di rete è stato redatto in forme diverse da quelle dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata.

⁹ Ai sensi dell'art. 11, comma 10 del Dlgs 163/2006 (c.d. Stand still)

¹⁰ Consiglio di Stato A.P. Sentenza 31 luglio 2012 n. 31

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

- e) produrre il Modello GAP e quanto altro necessario per la stipula della convenzione verrà indicato nella nota medesima.
- f) Stipulare e presentare le coperture assicurative richieste nel Capitolato Speciale.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti la Stazione appaltante, previa formale diffida all'aggiudicatario ad adempiere entro il termine di 15 giorni,, dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione e, conseguentemente, potrà procedere, salve le azioni per gli eventuali ulteriori danni subiti, a stipulare la convenzione con altro concorrente classificatosi come secondo nella graduatoria finale.

L'aggiudicatario sarà tenuto, inoltre, al pieno rispetto della normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro ed all'osservanza del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, come previsto dal capitolato. (*verificare tale previsione*)

ART. 17 – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Tutti i documenti inerenti la presente gara dovranno essere presentati in lingua italiana e gli importi espressi in Euro. Per i documenti originali in altre lingue è richiesta la traduzione giurata nelle forme di legge.

Come previsto dagli articoli 73 e 74 del Dlgs 163/2006 s.m.i. l'utilizzo dei modelli allegati al presente disciplinare di gara non è prescritto a pena di esclusione della gara tuttavia, nel caso in cui il partecipante non li utilizzi, le dichiarazioni dovranno in ogni caso contenere quanto previsto ed elencato negli allegati stessi, **pena l'esclusione** dalla procedura.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della l. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di progetto (CUP).

Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto, con rinuncia ad ogni eccezione.

Il Concedente si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – alla aggiudicazione della presente gara qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze, senza che i concorrenti possano accampare pretese di sorta o vantare diritti a qualsivoglia risarcimento.

Il Concedente si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, del D.Lgs. 163/2006 per cui in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente, escluso l'originario aggiudicatario, al fine di stipulare una nuova convenzione per il completamento della concessione alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta.

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

Il bando di gara, il presente disciplinare di gara e i relativi allegati nonché il capitolato speciale sono consultabili e scaricabili sul sito internet www.comune.lucca.it nell'area tematica “bandi di gara e avvisi”.

Informazioni ed eventuali chiarimenti di carattere amministrativo e tecnico in ordine alla presente procedura possono essere richiesti, da parte dei soggetti che intendano concorrere alla procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al “Direttore dell'esecuzione - Progetto “Lucca, le mura e la via Francigena: realizzazione del Centro Visite multimediale dell'itinerario Culturale Europeo con annessi servizi” solo ed esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo: viafrancigena@comune.lucca.it. Non saranno accettate altre forme di inoltro quesiti.

I quesiti devono essere inoltrati **entro e non oltre le ore 12:00 del quindicesimo giorno antecedente** la data prevista per la scadenza della presentazione dell'offerta.

A tali quesiti si provvederà a dare risposta scritta, solo sul sito del Comune di Lucca al seguente indirizzo: www.comune.lucca.it nella suddetta area tematica, **entro e non oltre 10 (dieci) giorni antecedenti** la data prevista per la scadenza della presentazione dell'offerta.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.

E' onere dei concorrenti consultare periodicamente sul sito del Comune di Lucca, www.comune.lucca.it la suddetta area tematica al fine di verificare le risposte e/o i chiarimenti dati ai quesiti di carattere generale pervenuti o altre comunicazioni, notizie e avvisi relativi alla presente procedura di gara.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Ai sensi dell'art. 79 comma 5 del Dlgs 163/2006 il Concedente procederà, tramite PEC, a comunicare l'aggiudicazione definitiva nonché la data di avvenuta stipula della convenzione.

Le spese di pubblicazione sui quotidiani relativi al bando di gara e all'avviso di aggiudicazione di importo presunto complessivo pari ad Euro 5.000,00 IVA inclusa, saranno rimborsate all'Amministrazione concedente dall'aggiudicatario entro 60 gg. dal provvedimento di aggiudicazione definitiva, in applicazione di quanto disposto all'art. 34 comma 35 del D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012.

Sono fatti salvi eventuali adeguamenti del suddetto prezzo conseguenti ai costi delle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticati dalla agenzie concessionarie e risultanti dalle fatture emesse dalle stesse nei confronti della stazione appaltante.

Sarà cura del Responsabile del procedimento comunicare al soggetto aggiudicatario l'ammontare definitivo delle spese che dovranno essere versate nei termini, nonché le relative modalità di versamento.

18. OBBLIGHI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

Il concessionario, una volta aggiudicata la concessione, ai sensi di quanto disciplinato all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001, non si deve avvalere, pena la risoluzione di diritto della convenzione stessa, dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, un rapporto di dipendenza con la S.A., esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

Il concessionario, altresì, è tenuto ad osservare e a far osservare ai suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di comportamento dei dipendenti pubblici, per quanto compatibili, di cui al Codice di comportamento della S.A. adottato con deliberazione Giunta Comunale del 28 gennaio 2014 n. 13, ai sensi dell'art. 54 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001. Il predetto codice è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Lucca.

ART. 19 – II DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della gestione dell'esecuzione della convenzione verrà nominato ai sensi dell'art. 300 del DPR n. 207/2010 il direttore dell'esecuzione della convenzione.

CONCESSIONE SERVIZI AL PUBBLICO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

Il Responsabile unico del procedimento è il dott. Arch. Giovanni MARCHI, reperibile ai seguenti recapiti: tel 05834422- fax 0583442505 – email: viafrancigena@comune.lucca.it;

ART. 20 – INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 30.06.2003 N° 196

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del decreto legislativo 196/2003 e s.m. per le finalità e con le modalità dal medesimo previste. Si fa rinvio agli artt. 7 e 10 del D.Lgs. 196/2003 circa il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lucca.

ART.21 – ACCESSO AGLI ATTI DI GARA

L'accesso agli atti di gara è regolato dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, ai sensi del quale l'accesso agli atti è differito:

- a. in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b. in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- c. in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazioni delle medesime che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici e commerciali. E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi. Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 22 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse sorgere fra le parti sarà competente in via esclusiva il Foro di Lucca. Ai sensi dell'art. 241 comma 1bis Dlgs 163/2006 si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria e pertanto è escluso il ricorso all'arbitrato.

Il concorrente potrà presentare avverso la presente procedura ricorso al TAR nei termini di legge.

ART. 23 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare di gara e nel bando, di cui il disciplinare fa parte integrante e sostanziale, si fa riferimento al capitolato, allo schema di convenzione nonché alla normativa e ai regolamenti che disciplinano la materia.

Lucca, 19.03.2015

IL DIRIGENTE

Dott. Arch. Giovanni Marchi

Sono allegati al presente disciplinare di gara:

- | | | |
|-------------|--|----|
| ALLEGATO 1: | DOMANDA DI PARTECIPAZIONE | |
| ALLEGATO 2: | DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI ESCLUSIONE PER SOGGETTI IN CARICA ART. 38 COMMA 1 LETT. B, C, M TER DLGS 163/2006; | 38 |
| ALLEGATO 3: | DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI ESCLUSIONE PER SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA ART. 38 COMMA 1 LETT. C DLGS 163/2006; | |
| ALLEGATO 4: | DICHIARAZIONE RTI/CONSORZIO ORINARIO/RETE DI IMPRESA | |
| ALLEGATO 5: | DICHIARAZIONE IMPRESA AUSILIARIA | |
| ALLEGATO 6: | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO PER FIDEIUSSORE | |
| ALLEGATO 7: | SCHEMA OFFERTA ECONOMICA | |